

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Uffici per le Sezioni del C.A.I.  
Milano, Roma, U.G.E.T. Torino,  
Bologna S.E.M. Milano, Lodi, Ve-  
rone, Fior di Rocca - Milano,  
F.A.L.C. Milano, G.A.M. Milano,  
e in cui sono viene distribuita gra-  
tuitamente.

**PREZZI DI ABBONAMENTO ANNO**  
Ordinario L. 1800 (Estero L. 3000) - Sostenitore L. 3000 - Benemerito L. 5000  
L'abbonamento può essere concesso da qualsiasi data dell'anno  
C.C. Postale 3-17973

**DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:** Via Plinio, 70 - 20129 MILANO  
Recupero centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza  
Via Berronelli 11, presso Edoardo Colombo (primo piano) - Telefono 86.76.64

**PUBBLICITÀ:** - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 100 per millimetro di altezza, larghezza una colonna - Piccola pubblicità L. 50 per parola - Le inserzioni si ricevono presso la SOCIETÀ PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S.P.I.) - Sede di Milano, Via Manzoni, 37  
Telefoni: 82.26.21 - 2-3-4-5 - 82.26.21 - 2-3-4-5

## Alessandro Gogna in prima solitaria sulla parete nord-est del Monte Rosa

Alessandro Gogna, l'ormai famoso alpinista, ha portato in prima solitaria, il 17 giugno, la prima salita sulla parete nord-est del Monte Rosa, che pinge direttamente alla Punta Gnifetti. La via è stata tracciata nel 1931 da Luciano Davelo e Jacques Lagarde, itinerario quanto mai lungo e soprattutto pericoloso specie nella parte iniziale caratterizzata da una enorme cascata di seracchi. Da quando questa via è stata tracciata ad oggi, veniva ripetuta solo cinque volte.



Il tracciato della «via dei francesi» sulla parete nord-est del Monte Rosa.

Gogna è partito dal rifugio Zamboni e Zappa nella notte tra lunedì e martedì, all'una del 17 giugno, e con una progressione di una velocità inusuale è riuscito a portarsi in cima alla Punta Gnifetti alla Capanna Margherita, alle ore 15 dello stesso giorno, superando un dislivello di 2500 metri, di cui 2200 di parete.

La prestazione assume un'importanza maggiore se si tiene presente che le condizioni della neve non erano le migliori, specie nella prima parte che per ragioni di sicurezza va superata nelle prime ore del mattino.

Gogna non si è accorto che il tempo stava rapidamente volgendosi verso il brutto. Quando ormai era già in alto, e più di un terzo della parete era stata superata, una nebbia si levò dalla valle e si trascinò nella nebbia. La parte terminale dell'ascesa è quindi stata fatta con visibilità ridotta.

Gogna contava di ritornare per la via normale, scendendo cioè al colle del Lago e alla capanna Gnifetti, se non lo stesso giorno, nelle prime ore del giorno seguente. E per questo, onde economizzare nel peso non aveva portato viveri di scorta.

La bufera scatenata lo ha invece bloccato alla capanna Margherita per due notti e quasi due giorni; e questa sua prolungata assenza ha messo in allarme il mondo alpinistico.

La mattina di giovedì 19 giugno, alle ore otto, ha lasciato la capanna Margherita cominciando la più difficile e tormentata delle discese, lottando con settanta centimetri di neve fresca, rischiando d'essere travolto da slavine o di finire in fondo ad un chappato nascosto. La discesa che in condizioni normali si compie in meno di due ore, ha impegnato Go-

gnone per un periodo di pace che l'uomo si è costruito. Enormi seracchi si staccano da questa maestosa parete e precipitano. Nella rovinosa cascata ammassano altri seracchi, svelando pietre e neve ghiaccio. Tutto cela a valle con un ardito fragore impressionante. Nella sua difesa la montagna usa tutti i mezzi, da quelli aperti e lenti a quelli subdoli e nascosti. Presenta combattimenti di neve che invitano ad un facile percorso. Sotto questo aspetto innocente si cela l'insidia più temibile per un solitario: il crepaccio. La neve si crolla ad un tratto sotto i piedi, il cuore si batte furiosamente, un senso di gelo e l'oscurità ti avvolgono improvvisamente. Mentre salgo affondando nella neve verso la cresta mi rendo conto brutalmente di tutto questo. Guardo allora speranzoso il cielo. Con il buio tutto non si attacca, avavamo detto, e allora: Forza nuovi! Addensatevi, scariatevi, fate tutto quello che volete! Invece il cielo è azzurro e sereno.

Dal colle delle Loccie lo sguardo corre senza ostacoli giù lungo la via Sesia, lontano si vedono le cabine del funivia che veloci salgono alla Punta Indren.

Mi fermo al sole, tolgo qualche pezzina della zucca e mentre mangio vedo che la valle m'accorcia d'improvviso d'essere sola. Prima non me ne ero accorto. Quando Leo Cerutti

CONTINUA A PAG. 2

## Accantonamenti raduni e manifestazioni indetti dalla Commissione centrale alpinismo giovanile per il 1969

- 2/3 luglio: Campagna Mobili sulle Madonie. Organizzazione Gruppo Escal. Via... 90129 Palermo.
  - 13 luglio: Raduno Interregionale alla Malina (n. 2795). Organizzazione Gruppo Escal. Rotonda San Francesco, 67039 Sulmona (L'Aquila).
  - 20/27 luglio: 2° Corso di formazione alpinistica al Campaggio Nazionale in Val Veny di Courmayeur. Organizzazione Sezione C.A.I.-U.G.E.T., Galleria Subalpina 21, 10123 Torino.
  - 20/27 luglio: Settimana per i giovani all'Accantonamento Nazionale Mantovani in Val Grande, località Selva Piana, Val Pojana. Organizzazione Sezione C.A.I., Via Silvio Pellico 6, 20121 Milano.
  - 20/30 luglio: Accantonamento presso il Rifugio Alfonso Simonelli, Valle Capo d'Acqua (n. 1280). Organizzazione Gruppo Escal. Piazza Major Ross 10, 03039 Bora (Frosinone).
  - 24 luglio-3 agosto: Accantonamento presso il Rifugio Mario Bassi al Vauder (n. 2284) in Valgrisenche. Organizzazione Sezione C.A.I. via Monteverde 6, 15011 Arqui Terme (Alessandria).
  - 30 luglio-21 agosto: Accantonamento Nazionale al Rifugio Nino Carlini, 2164 in Val Martello. Organizzazione Gruppo Escal, via Ripetta 142, 00186 Roma.
  - 3 agosto: Raduno giovanile della Sezione C.A.I. Alto Adige al Rifugio Nino Corai in Val Martello (n. 2264). Organizzazione Sezione C.A.I. Alto Adige, piazza Mostre 2, 39100 Bolzano.
  - 3/10 agosto: 4° Corso di formazione alpinistica Rifugio Gagliardone (n. 2420) Alpi Coste, Gruppo Morvico. Organizzazione Sezione C.A.I., Palazzo Italia, 12037 Saluzzo (Cuneo).
  - 20/27 agosto: Settimana per i giovani all'Accantonamento Nazionale a Madonna di Campiglio. Organizzazione Sezione C.A.I., via C. Menotti 27, 41012 Carpi (Modena).
  - 6/10 settembre: Inizio di 25 giorni di Congresso Nazionale del C.A.I. a Bardighella con estensione al Monte Argentario (n. 113297).
- Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alle Sezioni organizzatrici, o direttamente alla Segreteria della Commissione Alpinismo Giovanile, via Ripetta 142, 00186 Roma.

## La spedizione nelle Ande peruviane Riccardo Cassin e i lecchesi al Becco di colibri di ghiaccio



Riccardo Cassin e l'Irishhanea (m. 8126).

Cassin ed i lecchesi scalano la fascia di ghiaccio che ricopre la parete occidentale del Nevado Irishhanea (m. 8126), l'arditissima vetta del Becco di colibri di ghiaccio. Quell'architettura inverosimile, quell'impeto ascensionale che paragona non trova, quella cuspide di ro-

mettere il piede sulla cima inviolata. Era modesto Toni Egger, e ci voleva un sistema accorto per indurlo a parlare delle difficoltà incontrate. Il becco di colibri di ghiaccio era stato tentato per così dire nel 1954; fra i consociatori delle Ande se ne parlava; nel 1957 una spedizione austriaca partì alla conquista.

Dopo un primo tentativo di Toni Egger ed Herbert Radtaching - il cognato di Kurt Dlemberger, se non erro - interrotto a duecento metri dalla vetta dopo la scalata di El Toro sul quale la spedizione era ripiegata, Toni Egger con un altro compagno di cordata, Sigfried Jungmaier, il 12 luglio portava a termine la conquista per la parete est.

«Non è la montagna che ha un lato difficile, e poi, per la discesa, ne offre uno più comodo», ci diceva. «Bhognà arrampicarsi e calarsi dalla stessa parte». Infatti, la pendenza dei fianchi del becco di colibri di ghiaccio, è tale che la discesa dovette effettuarsi completamente a corde doppie. Smentito il tormento si, infatti, una avventurosa bivacca di cinquecentocinquanta metri d'altezza si vide la relazione sulla spedizione, di Heinrich Klier, «Nevado Irishhanea und El Toro», in «Bergs der Welt», pag. 79-85, con spettacolose fotografie di Irishhanea dai diversi versanti; la tavola 22 dà un'altissima visione dell'ultimo tratto della cresta ovest; la tavola 23, «Luzana del Becco di colibri», è un'altissima visione del Becco di colibri di ghiaccio, pag. 261.

Toni Egger ci parlava del ghiaccio infido di quella montagna, che per la sua conformazione non offre garanzie; ci parlava dell'improvviso bufera terribile, della montagna che muta aspetto in poche ore.

Sul colossale versante ovest, Cassin - l'intramontabile - ed i suoi uomini, intendono sfiorare l'attacco, quasi godendo di avere trovato l'obiettivo più duro, il punto più proibitivo.

Nell'intervista concessa a Renato Frigerio prima della partenza, Cassin ha parlato del materiale speciale preparato per l'attacco al Yeru-

CONTINUA A PAG. 2

## La seconda spedizione sci-alpinistica italiana in Groenlandia

Il 18 giugno è partita da Milano alla volta di Mesters Vig sulla costa orientale della Groenlandia - in In Spedizioni sci-alpinistiche italiane in Groenlandia (Alpi di Stauing). Trattasi di una spedizione organizzata dalla Sezione sci-alpinistica del C.A.I. italiana in Groenlandia (Alpi di Stauing).

Con queste parole Alessandro mi salutò lunedì mattina (16 giugno) mentre uscivo dal rifugio Zamboni e Zappa alla prima intrapresa sulla parete nord-est del Monte Rosa. Il nostro progetto era di salire in arrampicata solitaria alla punta Gnifetti per due diverse vie. Io avrei percorso la cresta Signal, Alessandro la più impegnativa via del francese. Lunedì mattina ero quindi partito molto presto per salire al Colle delle Loccie e da qui alla capanna Rosogotti. L'indomani, martedì, se il tempo fosse stato bello avrei tentato l'attacco ognuno il proprio obiettivo.

Salendo alla Rosogotti ho avuto tutto il tempo di constatare la vastità veramente fantastica di questa parete. L'uomo qui si sente davvero piccolo ed insignificante. Lo unico modo che ha per ritrovarsi e riscattarsi consiste nel salire e dominare l'ambiente immenso che lo circonda.

La montagna si difende da questo attacco mostrandogli uno spettacolo veramente coinvolgente. Spettacolo di drido, selvaggio, feroce. Spettacolo capace di scuotere sino alle fondamenta il fragile

te e più aperte agli attuali sviluppi dei propri problemi psicologici. L'unico modo di salire la guida non deve limitarsi semplicemente ad attendere di essere chiamato dai clienti a presare la propria parte operativa, ma deve invece essere essa stessa a guidare, preparare e organizzare i programmi di attività alpinistica e sci-alpinistica, assumendone non solo la preparazione, conduzione e direzione generale, ma anche il rischio economico che - attraverso apposite mutuaizzazioni organizzative - può anche essere di estrema natura per divenire fonte di possibile adeguato profitto.

La Spedizione sarà diretta da Toni Egger, la ben nota guida

di Courmayeur, che già ha condotto le precedenti spedizioni sci-alpinistiche. Toni Egger è conosciuto nel nostro mondo, sia per le imprese sulle Alpi, sia per la partecipazione alla spedizione di Courmayeur in Groenlandia. La guida è stata collaborata da Mario Senoner di Selva Valgardana, Oliviero Fracchi di Champagny, Franco Gardà di Aosta, nonché il portatore Luigi Henry di Courmayeur.

Seletti alpinisti partecipanti alla spedizione sono: Clet Torretti di Milano, Ugo, Giulio Azaroli di Torino, il rag. Armando Colombardi di Torino, il dott. Gioiello Francesco di Venezia, Gian Domenico Gassanelli di Milano, il prof. Paolo Gianfranco di Milano, il dott. Leonardo Lenzi di Cagliari e l'ing. Gian Paolo Nannelli di Genova, tutti noti per precedenti esperienze extra-europee nel Caucaso, in Groenlandia e nell'Albania.

Verranno svolte due distinte spedizioni tecniche.

Il primo prevede il collegamento fra Mesters Vig e l'Alpe d'Audoubert attraverso il Passo Gellon, lo Skeid, lo Skel Pass, il Schuchert Glacier, il Trampington Col, il Lana Glacier, il Church Col ed il Sestorino Glacier; raggiunto l'Alpe d'Audoubert, il punto avverso, il punto di arrivo è il Gully Glacier, il Col de Major ed il Bernsarker Glacier. Trattati di una vera e propria Haute Route, lunga e di più, che richiede particolari soluzioni organizzative e tecniche in quanto il gruppo che la compirà dovrà essere con sé tutto il necessario per progredire e per vivere durante i previsti 10-12 giorni di andata e ritorno.

Il secondo programma prevede invece l'irradiazione delle corde da un Campo Base che verrà posto a quota 600 circa sulla sinistra orografica del Bernsarker Glacier, la dove il Bernsarker Glacier sfocia nel Bernsarker. Il programma è solito sci-alpinistico al Donnotter Bjerg ed al Kensington Peak, le salite alpinistiche al Wellington al Lamsdal ed alle Grandes Jorasses (è una via denominata Grandes Jorasses anche in Groenlandia) - tutte non più che 2500 metri di altezza (non va dimenticato che si parte praticamente dal livello del mare) e di notevole impegno tecnico.

Il rientro della Spedizione è previsto per il 11 luglio.

### Cerchiamo GESTORE

per rifugio ZAMBONI-ZAPPA (Macugnaga)

Presentare domanda per il 31 agosto

S.E.M. - Sezione C.A.I. - Via Ugo Foscolo 3 - 20121 MILANO

### SCUOLA DI ALPINISMO MONTE BIANCO

NOVE GIORNI AL RIF. FRANCO MONZINO  
Con le celebri guide di Courmayeur dirette da UBALDO REY.

LA QUOTA DI L. 85.000 per i nove giorni comprende: soggiorno con pensione, assicurazione, assistenza medica, materiale di ghiaccio e di rocce, assicurazioni, trasporti, ecc.

TURNI DAL 17 LUGLIO AL 13 SETTEMBRE

Dato il numero limitatissimo dei posti (15 per turno) le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento della disponibilità e la quota di adesione in soprannumero saranno restituita.

SOCIETÀ DELLE GUIDE DI COURMAYEUR

Per informazioni e iscrizioni scrivere a uno dei seguenti indirizzi:  
10128 TORINO: corso G. Ferraris, 109 - Telefono 50.01.55  
20123 MILANO: via Ruffini, 9 - Telefono 4.697.790  
11019 COURMAYEUR (Aosta): Casella Postale 45 - Telefono 82.064

### XXIII Congresso dell'U.O.E.I.

Organizzato dalla Sezione di Brescia ha avuto luogo il 23° congresso nazionale dell'U.O.E.I. All'inaugurazione ha presenziato anche il sottosegretario alla Finanze, on. Antonio Di Vittorio, il quale ha portato il saluto del governo, ha avuto parole di elogio verso i dirigenti dell'U.O.E.I. ha formulato i migliori auguri di prosperità all'associazione. L'assesso annuale uccide ha visto la presenza di tutti i delegati delle più attive sezioni d'Italia e del presidente nazionale onorario gen. Prospero Del Pino.

Aperta la seduta dal presidente nazionale è stato chiamato a dirigere i lavori congressuali il rag. Lucio Del Negro, presidente della Sezione di Udine. Nel 1970 avranno luogo due manifestazioni nazionali: a Monza per i IX campionati nazionali di sci ed il raduno nazionale invernale a Bergamo il XXIV congresso annuale.

Per il biennio 1969-1970 sono stati eletti il prof. Antonio Valter di Treviso a presidente nazionale, e i presidenti delle sezioni di Bergamo, Brescia, Padova, Treviso e Udine a componenti il consiglio centrale. Udine è stata riconfermata a sede del segretario nazionale.

Sul lago di Garda, ha poi avuto luogo il IX raduno nazionale estivo dell'U.O.E.I. con un numerooso intervento di associati in rappresentanza di tutte le sezioni d'Italia.

### COURMAYEUR MONTE BIANCO

La Stazione del Monte Bianco più modernamente attrezzata per l'alpinismo e per lo sci

6 FUNIVIE - 3 TELECABINE - 11 TELESEI - 30 GUIDE E PORTATORI - 50 MAESTRI DI SCI - 50 ALBERGHI - 40 PENSIONI - 1000 ALLOGGI - SCUOLA DI SCI - SCUOLA DI ALPINISMO

### SCUOLA NAZIONALE SCI ALPINISMO ALTA MONTAGNA

Con la funivia del Chêvroux della Croce d'Adp al Colle della Seigne la più spettacolare passeggiata delle Alpi

Per informazioni: Monte Bianco S.p.A., Courmayeur, Tel. 82.238-82.235 - Aziende Autonome Courmayeur, tel. 82.260 - Scuole di Sci Courmayeur, tel. 82.277 - Società delle Guide di Courmayeur, telefono 82.044.

\*AUTOMOBILISTI, in un balcone a Courmayeur, con la favolosa attrezzatura e supervisione del Monte Bianco\*

### 45° CAMPEGGIO NAZIONALE CAI UGET - "M. BIANCO"

VAL VENY - COURMAYEUR - Metri 1700

Turni dal 6 luglio al 31 agosto

Rifugio con camere a due e più posti  
Minichalets e tende a due e più posti  
Illuminazione elettrica - Moderni servizi  
Grande sala belvedere - Proiezioni

ORGANIZZAZIONE GITE ED ESCURSIONI  
CORSI DI FORMAZIONE ALPINISTICA PER GIOVANI

Direzione: istruttore Lino Fornelli

Opuscoli illustrati: CAI UGET - Galleria Subalpina - 10123 TORINO - Tel. 537.983

Nell'Alta Val Susa, contornato da boschi di conifere, verdi prati, fresche fontane - Riposo dello spirito  
PASSEGGIATE - ASCENSIONI - SEGGIOVIA

RIFUGIO G. REY m. 1800  
BEAULARD (Oulx)

### 13° CAMPEGGIO NAZIONALE CAMPITELLO DI FASSA

Il primo turno dal 20 al 27 luglio è riservato ai giovani fino a sedici anni

Per informazioni rivolgersi al C.A.I. Sezione Camosci di Gorgonzola, via Pessina B

### RIFUGIO «PORRO»

(m. 1985)

ESTATE 1969

A due ore da Milano  
**SCI ESTIVO SUL MONTE ROSA**  
con la FUNIVIA ALAGNA (m. 1200) - Punta INDREN (m. 3300)

Piste ottimamente innervate, con risalita meccanica sui ghiacciai di INDREN e di BORS

Dall'8 giugno al 15 settembre: scuola di sci sul ghiacciaio di INDREN  
Direttore Elio Rial

MILANO - Via Vercelli di Andronico, 18 - Telefoni: 70.09.50 - 70.26.43  
MONROSA S.p.A.: ALAGNA - Telefono 0163.91119 (dalla 3 del mattino)

### GRUPPO GUIDE DELLA VALMALENCO Scuola di alpinismo

A. e G. LENATTI

Informazioni - recapiti:  
Albergo - Chiareggio - Chiareggio (SO) - Tel. 51.198  
Rifugio - A. Porro - Tel. 51.404





C. A. I. SEZIONE DI MILANO e sue Sottosezioni

Orari diversi da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19, sabato dalle ore 9 alle 12. Mercoledì e venerdì dalle ore 21 alle 23.30. Tel.: 808.421 - 808.871

12-13 luglio Monte Disgrazia Sabato 12, partenza ore 14.30 da piazza Castello, ore 18 arrivo al rifugio Elisabetta...

Scuola di sci estiva alla Casali Dal 22 giugno al 14 settembre al rifugio Gianni Casali...

Sottosezione Tecnomasio CAI-Milano Per informazioni e prenotazioni rivolgersi ad Aristide Franchini...

Settimane alpinistiche al Rifugio Elisabetta

Per il periodo dal 13 luglio al 31 agosto, si organizza un ciclo di settimane alpinistiche al Rifugio Elisabetta (m. 2156) nel Gruppo del Monte Bianco...

Apertura Rifugi della Sezione di Milano

- Soci del C.A.I. frequentano i nostri Rifugi. La Sezione di Milano vi invita a prendere nota della data di apertura di tutti i rifugi...

- ROSALBA (m. 1730) - Dal 20 giugno al 7 settembre tutti i giorni...

C.A.I. Sezione S.E.M. Via Ugo Foscolo 3 - MILANO - Tel. 899.191

IN MEMORIA DI Elvezio Bozzoli Parasucai

Caro Elvezio, gran numero di amici di montagna, di compagni di avventura...

Un'opera sulla valle d'Ayas

La pubblicazione sarà edita dal C.A.I. Milano. L'interessato è il rifugio piceo e romponi d'Ayas...

La sede chiusa il sabato

Ricordiamo che nel mese di luglio, agosto e settembre la Sezione rimane chiusa il sabato.

6-7 settembre Pissinetta-Monte Fortin (m. 2178) Direttori: Giorgio Zoja, Ermete Di Venosa, Giorgio Sala...

COMMISSIONE SCIENTIFICA 6 luglio gila bolani-geologica a Chonell

Chonell, piccolo agglomerato di circa 2000 abitanti, è situato al margine di una conca basaltica...

12-13 luglio Gran Zèbrù

Partenza da Milano sabato, piazza Castello, ore 13.30, arrivo al rifugio Zèbrù...

44° Affondamento Nazionale « A. Mantovani » Selvapiana di Valgrande - m. 1568 (Cadore)

TURNI dal 29 giugno al 31 agosto 1969 TURNO SPECIALE PER I GIOVANI DAL 13 AL 20 LUGLIO, A PREZZO RIDOTTISSIMO

BOLOGNA ROMA Par il Parco Nazionale d'Abruzzo Il Consiglio direttivo della Sezione di Roma...

SOTTOSCRIZIONE per il restauro e l'ampliamento del Rifugio « F. Cavazza » al Pissadù - « Gruppo di Sella » m. 2587

Somma precedentemente raccolta L. 3.025.000. Gruppo di Sella: 300.000, Gruppo di Sella: 1.000.

26-27 luglio Traversata della Marmolata

Nel giorno 26 e 27 luglio si effettuerà la traversata della Marmolata, con il seguente programma: 26 luglio, partenza...

31 maggio-2 giugno Festa del C.A.I.

La Festa del C.A.I. di Roma si svolgerà quest'anno il 31 maggio e il 2 giugno. Numerosissimi soci sono stati invitati...

Programma gila e manifestazioni

2-3 agosto - rifugio Valcorno. 7-10 settembre - Alpi Marittime, in occasione del Congresso del Gruppo di Sella...

Traversata Mareca Lago Scalfiatolo

La splendida giornata che si avrà nel 1969, sarà quella del 26 giugno...

Vita della S. A. T.

Periodi d'apertura dei rifugi. Periodo di apertura dei rifugi alpini per la stagione 1969...

CALLI ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Bestia con i fastidiosi impicciati e i suoi parassiti? Il nuovo olio di ricino...

Per il Parco Nazionale d'Abruzzo. Il Consiglio direttivo della Sezione di Roma...

ESCAI Roma. In collaborazione con la Sezione di Roma...

Soc. Alp. F.A.L.C. MILANO - Via Giacchini, 8 - Tel. 55.3878

Domica 23 maggio numerosi amici di Ermanno Santambrogio...

Gila al rifugio Montebianco. Programma orario: partenza sabato mattina 10 luglio...

ARMANDO FRASSI responsabile Editori FRASSI Fratelli

L'ECO DELLA STAMPA. Officina di Grafici e Rivisti

Alpinismo - Rocca. Giuseppe Merati MILANO - Via Durini, 3 - Tel. 701.044

S.p.A. FELICE FOSSATI - MONZA. FELICELLA. Le camicie dello Sportivo!

Bitter. Questo è l'aperitivo!